

# Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica

10 - 17 Settembre 2022

*XX° edizione*



Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) il suicidio è, a livello globale, tra le prime 20 cause di morte nella popolazione generale, e stante i dati del 2019, è la quarta causa di morte nei giovani tra i 15 e 29 anni e la terza se si considerano le ragazze tra i 15 e i 19 anni (WHO, 2021). I dati statunitensi compresi tra il periodo prepandemico e il 2021 descrivono un aumento del 51% dei tentativi di suicidio nelle ragazze tra i 12 e i 17 anni, quadro che potrebbe rispecchiare anche il nostro contesto nazionale.

Nel 2019 più di 700.000 persone sono morte a causa del suicidio, pari all'1.3% delle morti complessive, equivalente ad un suicidio ogni 40 secondi (WHO, 2021). Questi numeri aumentano vertiginosamente se si considera che per ogni suicidio i tentativi sono molto più numerosi. Si stima, infatti, un rapporto di circa 20:1 per i tentativi di suicidio (WHO, 2014). In Italia, secondo i dati ISTAT (2019), nella categoria "indagine sulle cause di morte", si registrano ogni anno circa 4.000 morti per suicidio; Il 77.9% dei morti per suicidio sono uomini provenienti perlopiù dal Nord Italia. Il tasso di mortalità per suicidio per gli uomini è pari a 11,1 per 100.000 abitanti mentre per le donne è di 2,9 per 100.000 abitanti. Il 14 giugno 2022, la Camera dei Deputati, per la prima volta, ha approvato all'unanimità la mozione che impegna il Governo nella prevenzione del suicidio su vari fronti. Da notare, nella mozione si fa cenno al Servizio per la Prevenzione del Suicidio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea come modello di riferimento ed unico presidio in un ospedale italiano.

Eppure il suicidio nella maggioranza dei casi si può prevenire: chi pensa a un gesto estremo lancia sempre segnali di disagio e richieste d'aiuto che possono e devono essere intercettate in tempo. Per individuare le giuste strategie e indagare l'impatto del fenomeno, all'interno della cornice della Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio che ricorre il 10 Settembre di ogni anno, si terrà dal 10 al 17 settembre p.v. il [Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica](#) organizzato dall'Università Sapienza di Roma.

Il gesto suicidario rappresenta l'epilogo di uno stato di profonda sofferenza, l'unica possibile soluzione al dolore, e, con la sua elevata prevalenza il fenomeno è riconosciuto come una grave emergenza sanitaria. In questi grandi numeri sono racchiuse le storie di coloro che, all'interno di un dialogo intimo tra vita e morte, arrivano alla conclusione di porre fine alla propria vita.

Come membri di una stessa comunità, nessuno escluso, siamo chiamati a interrogarci e definire le possibili manovre di intervento per offrire sostegno a quanti scelgono la morte come rimedio estremo ad una sofferenza insopportabile. La prevenzione del suicidio si impone, quindi, per la comunità scientifica e la popolazione tutta come imperativo globale. La risposta da parte della International Association for Suicide Prevention (IASP) per il triennio 2021-2023 è stata la formulazione di uno slogan "**AGIRE PER COSTRUIRE SPERANZA**". Si tratta di una chiamata all'azione destinata a tutti, per prevenire il suicidio. Solo unendo le forze, imparando gli uni dagli altri e mettendo insieme i nostri operati, potremmo essere in grado di costruire interventi efficaci e, conseguentemente, di ridurre il numero di coloro che muoiono per suicidio e di quanti sopravvivono alla morte di un caro per suicidio.

È verso questo impegno che si orientano gli sforzi della XX° edizione del Convegno Internazionale di Suicidologia e Salute Pubblica.

Quest'anno l'evento formativo gratuito si svolgerà nel corso di un'intera settimana, dal 10 al 17 settembre p.v., nel corso della quale si susseguiranno 8 webinar e una giornata in presenza, il 13 settembre, presso l'Aula Magna del Rettorato, Sapienza Università di Roma, sotto gli auspici della Magnifica Rettrice.

Consolidato nel tempo come spazio di incontro e raccordo multidisciplinare, l'evento si propone come occasione per accrescere la comprensione sul tema del suicidio; un'opportunità unica di progettare a livello locale, regionale e nazionale, attività che migliorino la consapevolezza pubblica nei confronti del problema del comportamento suicidario e che favorisca l'implementazione anche di programmi da attuare per la prevenzione del suicidio. La riduzione del tasso dei suicidi è uno degli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nel 2014 è stato pubblicato il primo World Health Organization World Suicide Report "Prevenire il suicidio: un imperativo globale". Ad oggi, solo alcuni Paesi nel mondo hanno incluso la prevenzione del suicidio tra le loro priorità sanitarie e solo 38 Stati possiedono una strategia nazionale di prevenzione del suicidio. L'obiettivo è trasmettere ottimismo, infondere fiducia e generare un movimento di azione coeso e trasversale, su più livelli, ai fini di una prevenzione del suicidio che tenga conto dell'individuo in crisi nella sua unicità.

All'interno delle relazioni congressuali, oltre 40 relatori di fama nazionale e internazionale, saranno chiamati a confrontarsi in un'ottica di multidisciplinarietà sulle nuove frontiere farmacologiche e gestionali del fenomeno, con lo scopo di accrescere le competenze di tutti coloro che quotidianamente si confrontano con l'individuo in crisi a rischio di suicidio. La condivisione di contenuti di rilevanza scientifica tra i professionisti della salute mentale mira a supportare la progettualità di strategie di prevenzione e di promozione della salute sempre più mirate ed efficaci. Per cogliere la disperazione occorre partire dalla comprensione degli aspetti più profondi dell'esistenza dell'individuo in crisi. Il viaggio verso la comprensione, guidato dalla scoperta scientifica e dall'esperienza clinica, procederà, nel corso delle giornate congressuali, verso la conoscenza del ruolo dell'attaccamento e della fiducia epistemica, per poi passare alla possibilità dell'interconnessione come strumento per vivere nella pienezza della vita. Molte relazioni forniranno evidenze del continuo processo di evoluzione della psichiatria, con contributi e approfondimenti circa le nuove modalità di trattamento farmacologico e psicoterapico, come l'utilizzo di app digitali costruite ad hoc per la prevenzione del suicidio.

L'evento **gratuito, accreditato ECM**, si propone come occasione rara di scambio e di riflessione per i professionisti impegnati nel campo della salute mentale, stakeholders, policy-maker, associazioni di volontariato, studenti universitari e un gran numero di uditori appartenenti alla popolazione generale, coinvolgendo e sensibilizzando in tal senso l'intera opinione pubblica, in modo che ognuno diventi una figura chiave nella prevenzione del suicidio.

È possibile iscriversi visitando il sito <https://www.suicidology.xyz/home/2022>